

VareseNews

Franzetti: “Chi corre per Luino sottoscrive un manifesto contro ogni forma di discriminazione“

Pubblicato: Giovedì 9 Luglio 2020



Sulla vicenda del primario sospeso per epiteti omofobi durante un intervento chirurgico interviene con un pubblico intervento **Alessandro Franzetti**, già presidente del consiglio comunale di Luino e fino a poche settimane fa candidato sindaco per le prossime elezioni amministrative.

Leggi anche

- [Varese – Omofobia in sala operatoria, primario sospeso](#)

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

«Questo recita l’articolo tre della Costituzione Italiana, che fa parte dei principi fondamentali della

Carta e indica l'uguaglianza di tutti i cittadini. **È di questi giorni la notizia di un gesto discriminatorio da parte di un primario dell'ASST Sette Laghi** che ha lanciato epiteti omofobi contro un paziente in sala operatoria, alla presenza di testimoni, tra cui uno cha ha meritoriamente denunciato il fatto, che è di una gravità inaudita. Il primario per ora è stato sospeso dall'azienda sanitaria. Ritengo un fatto del genere inaccettabile, disumano e contrario a ogni legge di civiltà», spiega Franzetti.

«In questi giorni è all'esame della Camera il testo base unificato della proposta di legge contro l'omotransfobia e la misoginia, proposto dall'on. Alessandro Zan, che ha commentato: "il testo base della proposta di legge, frutto di un lungo ed efficace lavoro di sintesi tra le forze di maggioranza, è un testo che consideriamo avanzato, al passo con i tempi e adatto a fronteggiare la sfida che abbiamo davanti: contrastare odio, violenze e discriminazioni per motivi di genere, identità di genere e orientamento sessuale"»

«Ritengo questa legge un atto di civiltà e spero sia approvata in tempi rapidissimi e **mi appello a tutti i candidati sindaci che si presentano alle elezioni comunali di Luino, in rappresentanza delle loro liste, affinché sottoscrivano un manifesto contro ogni forma di razzismo, omofobia, misoginia, antisemitismo e islamofobia prima delle elezioni. Sui pilastri della civiltà e del nostro vivere comune non possiamo e non dobbiamo dividerci**», conclude Franzetti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it